

Ospedale di Suzzara S.p.A.

Sede Legale Milano – Via Durini 9

Capitale sociale € 120.000,00

Registro delle Imprese di Milano e Codice Fiscale n. 04482440965

Società soggetta alla direzione e coordinamento – art. 2497 C.C. – di KOS SPA

Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione dell'esercizio 2021

Signori Azionisti,

La società opera in regime di concessione nella gestione dell'Ospedale di Suzzara tramite un contratto stipulato con la Fondazione Presidio Ospedaliero Fratelli Montecchi nell'anno 2004 e della durata originaria di 18 anni con scadenza il 31 ottobre 2022. Attraverso questa concessione Ospedale di Suzzara S.p.A. ha preso in gestione un Presidio Ospedaliero di proprietà dell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova.

Il contratto di cui sopra ha per oggetto l'affidamento in concessione della gestione dei servizi ospedalieri, sanitari, accessori e commerciali dell'Ospedale di Suzzara, della gestione funzionale della struttura, nonché della progettazione definitiva ed esecutiva e della realizzazione dei lavori ad essa strutturalmente e direttamente collegati.

Il contratto di Concessione prevede che il Concessionario abbia il pieno utilizzo dei beni mobili e immobili presenti al momento del suo ingresso nella gestione della struttura con l'obbligo, al termine della concessione, di restituire un valore di beni mobili non inferiore ad euro 2.029.746, oltre la rivalutazione in base all'indice ISTAT e beni immobili ed impianti nelle normali condizioni di manutenzione e funzionalità, come verificato da tecnici di provata professionalità. Per quanto riguarda il valore di restituzione dei beni mobili si evidenzia che esso fa riferimento ai beni iscritti a bilancio al 31 dicembre 2021, ivi compresi i beni ricevuti dall'Azienda Socio Sanitaria Territoriale della provincia di Mantova che al momento del termine della concessione siano ancora in uso, valorizzati al valore corrente d'uso (criterio utilizzato anche per la valorizzazione dell'obbligo iniziale di euro 2.029.746). Per l'annualità 2021 si è stimato un adeguamento ISTAT pari al 1,9 %, come indicato dal sito istituzione dell'Istat. Tale onere è stato inserito negli impegni.

Il contratto di Concessione prevede un apposito organismo per il monitoraggio della sperimentazione a cui possono essere sottoposte le eventuali problematiche connesse all'interpretazione del contratto di concessione prima dell'attivazione della procedura di arbitrato. Ad oggi non risultano pendenti pratiche presso questo organismo.

Il contratto di Concessione prevede l'obbligo da parte del Concessionario di effettuare i lavori di ristrutturazione necessari ad adeguare l'Ospedale alle normative che regolano l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture ospedaliere che operano in regime di convenzione con il SSR oltre alla costruzione di un bar. Il Concessionario ha deciso di ampliare il perimetro dei lavori da realizzare per includere lavori, non richiesti da norme di leggi vigenti, ma necessari per la continuità aziendale.

Nel corso del 2022 l'ASST della provincia di Mantova predisporrà il progetto esecutivo di adeguamento antisismico, su tale aspetto è in corso da parte di ASST di Mantova la definizione dei requisiti per la pubblicazione del bando di gara correlato. Si evidenzia che con DGR 4928 del 21/06/2021 e con successiva ed integrativa DGR 5066 del 19/07/2021 Regione Lombardia ha inserito quanto sopra indicato tra gli interventi finanziabili.

Inoltre, con l'approvazione della Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021, che riforma il Testo Unico dalla Sanità Lombarda (Legge regionale 33 del 2009) è stato definito il complesso delle norme da applicarsi alle sperimentazioni gestionali; in particolare è possibile la stabilizzazione di una sperimentazione in caso di approvazione dei risultati positivi della stessa da parte della Commissione Regionale di valutazione delle sperimentazioni a cui segue un provvedimento di Giunta Regionale che ne sancisce formalmente la stabilizzazione per un periodo temporale di almeno 20 anni.

Da quanto ci risulta l'istruttoria per la stabilizzazione della concessione è in attesa della valutazione da parte della Commissione Regionale che sta procedendo all'esame della pratica per procedere all'emissione del proprio giudizio.

Macro variazioni delle regole di funzionamento del Servizio Sanitario Regionale

Con l'approvazione della Legge Regionale n. 22 del 14 dicembre 2021 che riforma il Servizio Sanitario Lombardo si è giunti al superamento del Testo Unico in materia sanitaria del 2009 riformando l'approccio alla cronicità ed introducendo il nuovo concetto di cure territoriali. Allo stato attuale l'impatto delle innovazioni introdotte nell'ambito delle cure territoriali, domiciliari e/o in telemedicina sono in corso di valutazione in considerazione delle modalità attuative di futura definizione.

Per il 2021 rimane in essere un sistema di tetti alla produzione. Tali tetti prevedono:

- Un tetto complessivo per i ricavi derivanti dall'attività di ricovero a prescindere dalla provenienza e dalla complessità del ricovero, pari all'importo finanziato per l'anno 2019 incrementato da quanto previsto dalla DGR 3518 del 2020, dalla DGR 3915 del 2020 e dalla DGR 4061 del 2020 (incremento dell'1,95% dovuto al rinnovo del contratto di lavoro avvenuto nel corso del 2020);

- Un tetto per i soli ricoveri fuori regione di bassa complessità pari all'importo finanziato per l'anno 2019;
- Un tetto per i soli ricoveri regionali pari all'importo finanziato per l'anno 2019 incrementato da quanto previsto dalla DGR 3518 del 2020, dalla DGR 3915 del 2020 (incremento dell'1,95% dovuto al rinnovo del contratto di lavoro avvenuto nel corso del 2020);
- Un tetto complessivo per i ricavi derivanti dall'attività ambulatoriale a prescindere dalla provenienza, pari all'importo finanziato per l'anno 2019;
- Un tetto complessivo per i ricavi derivanti dall'attività ambulatoriale prestata a pazienti regionali pari all'importo finanziato per l'anno 2019;

Per i ricavi derivanti dall'attività di specialista ambulatoriale vengono applicate le regressioni tariffarie che prendano come base di riferimento (cosiddetto 97%) quanto finanziato ad ogni singolo erogatore per le medesime attività del 2019, fino ad un massimo del 106%, oltre tale soglia non viene finanziata l'eventuale attività svolta.

Per l'attività ambulatoriale svolta per prestazioni legate ad esami covid 19 non si applicano i tetti e le regressioni di cui sopra a patto che le prestazioni ordinarie arrivino al 106%.

Andamento dell'attività in presenza del COVID19

L'anno 2021 ha visto l'attività fortemente influenzata dall'evoluzione di questa pandemia che ha richiesto significative modifiche organizzative in un contesto normativo frammentato e poco armonico.

Lo stato di emergenza sul territorio nazionale dichiarato dal Consiglio dei Ministri già a partire dal 31 gennaio 2020, a cui sono seguiti una serie di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri con l'introduzione di misure urgenti di contenimento del contagio, ha avuto sostanziali impatti nella gestione dell'attività operativa quotidiana, rendendo aleatoria qualsiasi attività pianificatoria di medio termine.

L'azienda ha operato nel corso del 2021 seguendo l'evoluzione normativa con l'adeguamento delle misure restrittive a tutela della salute dei pazienti e del personale sia nella gestione dei ricoveri sia delle prestazioni ambulatoriali: questo fatto abbinato alla gestione di un reparto dedicato a pazienti Covid ha provocato un rallentamento significativo delle attività di ricovero pianificate in regime ordinario.

In tale contesto Ospedale di Suzzara ha implementato modifiche di carattere organizzativo per fronteggiare l'emergenza, nella fattispecie:

- Rinforzando l'applicazione delle basilari regole di igiene personale da tenere in ambito lavorativo, propedeutiche alla limitazione del contagio;
- Acquistando i DPI necessari per affrontare l'epidemia;
- Adeguando l'attività di ricovero ed ambulatoriale alle indicazioni nazionali e regionali;
- Partecipando alla rete regionale per la gestione dei posti letto per pazienti affetti da Covid.

La situazione epidemica in provincia di Mantova ha reso necessario il coinvolgimento progressivo di Ospedale di Suzzara, evitando tuttavia una trasformazione di aree di degenza in aree intensive, per mancanza di mezzi e di skills specifici professionali: infatti l'accreditamento dell'ospedale non contempla la presenza di una rianimazione.

L'apertura di un reparto Covid ha comunque evitato la totale chiusura di tutte le attività elettive in degenza limitando il danno economico.

L'attività ambulatoriale è proseguita tutto l'anno senza interruzione delle attività svolte e l'autorizzazione del laboratorio analisi dell'Ospedale come centro appartenente alla Rete Regionale per la ricerca dell'RNA del Covid 19 oltre all'avvio degli esami sierologici finalizzati a verificare il livello anticorpale di breve e lungo termine (IgM, IgG) ha permesso di ampliare le attività ambulatoriali erogate. Tale autorizzazione ha permesso di offrire tali prestazioni sanitarie alla locale ASST di Mantova, alle strutture lombarde ed extra lombarde di Kos Care, nonché alle aziende limitrofe determinando un forte incremento dei ricavi ambulatoriali.

Nel corso del 2021, dietro richiesta dall'ATS Val Padana, l'Ospedale ha aperto per qualche mese anche un punto vaccinale per la somministrazione del vaccino per il covid19.

La gestione di personale dipendente è stata particolarmente delicata in questo periodo sia per l'apertura dei reparti covid sia per assenze del personale dovuto all'infezione da Covid 19 che ha reso problematica la gestione dell'attività dell'Ospedale.

Si ritiene opportuno riportare alcune considerazioni in merito all'anno 2021, caratterizzato da profili di ricavo incerti e con il perdurare di costi per il covid legati al contenimento dell'epidemia:

- Le attività si sono svolte nel rispetto delle misure di distanziamento sociale e di attenzione alle norme igieniche introdotte, ha causato l'emersione di ulteriori costi (ad esempio per Dispositivi di protezione individuali come già indicato sopra, per la vigilanza e l'entrata in vigore di tutta una serie di controlli per garantire un accesso in ospedale sicuro, per la vigilanza sul green pass dei dipendenti,

nonché il non utilizzo di parte di letti in tutti i reparti per tamponare l'eventuale emersione di casi infetti);

- Le liste di attesa per tutte le prestazioni si sono allungate in conseguenza delle misure di distanziamento sociale;
- Inoltre le continue dimissioni di infermieri assunti dagli ospedali provinciali di Mantova Parma Reggio Modena e Cremona ha peggiorato la situazione con un turnover pesante sul versante degli infermieri, nonostante politiche di incentivazione mirate;
- Maggiori costi per il servizio di guardie mediche di Pronto Soccorso ed anestesilogiche dovuto allo scarso numero di professionisti presenti sul mercato. Anche per i fisiatristi si registra una significativa carenza.

Di seguito alcuni dati sintetici relativi all'attività COVID che ha interessato l'Ospedale nel 2021:

Indicatori	
Presenze Medie	17,92 die
Presenze reparti COVID	3.226 giorni
Fatturato COVID	793.368 €
Casi	n. 201
Fatturato per caso	€ 3.950
Decessi	n. 33

Strategica durante l'anno è stata la disponibilità di esecuzione in autonomia di tamponi e sierologici Covid 19, con tempi di fornitura referto estremamente veloci, permettendo pronte azioni, nonché diminuendo drasticamente i tempi di attesa nel Pronto Soccorso evitando il rischio di incipienti e improvvisi aggravamenti.

Indicatori economici

Il bilancio di Ospedale di Suzzara S.p.A., per il 2021, chiude con un risultato negativo di 826 migliaia di Euro, con ricavi pari a 38.336 migliaia di euro e un EBITDA di 2.008 migliaia di Euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020	Delta % 2021 Vs 2020
Ricavi della produzione	38.336.054	100,00%	31.563.465	100,00%	6.772.589	21,46%
Acquisti	8.622.130	22,49%	7.486.327	23,72%	1.135.803	15,17%
Variazione rimanenze	114.968	0,30%	-307.832	-0,98%	422.800	-137,35%
Servizi	14.992.424	39,11%	12.733.343	40,34%	2.259.082	17,74%
Personale	10.997.257	28,69%	8.078.093	25,59%	2.919.163	36,14%
Oneri Diversi di Gestione	1.359.907	3,55%	1.365.661	4,33%	-5.754	-0,42%
Godimento beni di terzi	240.931	0,63%	314.948	1,00%	-74.017	-23,50%
Costo della produzione	36.327.617	94,76%	29.670.540	94,00%	6.657.077	22,44%
Ebitda	2.008.437	5,24%	1.892.925	6,00%	115.512	6,10%
Ammortamenti Immateriali	1.422.967	3,71%	1.311.593	4,16%	111.375	8,49%
Ammortamenti Materiali	625.141	1,63%	595.507	1,89%	29.634	4,98%
Svalutazioni su Immobilizzazioni	144.306	0,38%	159.958	0,51%	-15.652	-9,78%
Svalutazioni su crediti		0,00%	29.808	0,09%	-29.808	-100,00%
Accantonamenti	584.167	1,52%	170.000	0,54%	414.167	243,63%
Ebit	-768.144	-2,00%	-373.940	-1,18%	-394.205	105,42%
Proventi finanziari		0,00%	49	0,00%	-49	-100,00%
Oneri Finanziari	1.185	0,00%	20.468	0,06%	-19.283	-94,21%
Risultato ante imposte	-769.329	-2,01%	-394.359	-1,25%	-374.970	95,08%
Imposte	56.502	0,15%	0	0,00%	56.502	
Risultato del periodo	-825.831	-2,15%	-394.359	-1,25%	-431.472	109,41%

Tenendo conto della riduzione di attività legata alla pandemia di seguito viene riportato il grado di utilizzo del budget assegnato:

- RICOVERI:
 - Tetto Ricoveri complessivi raggiunto al 90% del disponibile;
 - Tetto Ricoveri Lombardi raggiunto al 86% del disponibile;
 - Tetto Ricoveri Extra-Regione Bassa Complessità raggiunto al 96% del disponibile;
- AMBULATORIALI:
 - Tetto per l'attività Ambulatoriale complessiva raggiunto all'121,48% del disponibile;
 - Tetto per l'attività Ambulatoriale su pazienti Lombardi raggiunto al 115,45% del disponibile;
 - Tetto per l'attività Ambulatoriale su pazienti extralombardi raggiunto al 121,34% del disponibile;

La valorizzazione dei ricavi:

- tiene conto della DGR 3915 del 25/11/2020 avente ad oggetto «Adeguamento delle tariffe delle prestazioni di assistenza ospedaliera con decorrenza 01/01/2020» che prevede un aumento del 1,95% della valorizzazione dei DRG non a rischio di inappropriata anche se la Regione Lombardia non ha ancora provveduto alla pubblicazione del nuovo tariffario;
- Non tiene conto di una eventuale rivalorizzazione dei DGR per i pazienti affetti da Covid 19 gestiti nel corso del 2021. Tali casi sono stati valorizzati al valore del DRG previsto dal tariffario di Regione Lombardia senza considerare eventuali aumenti tariffari che potrebbero arrivare nel corso del 2022 con efficacia a partire dal 2021;
- Non tiene conto di eventuali finanziamenti regionali che potrebbero arrivare alle strutture ospedaliere che nel corso del 2021 hanno dato il loro supporto alla gestione di pazienti affetti da Covid 19;
- Non tiene conto di eventuali finanziamenti aggiuntivi legati al D.L. Ristori per il periodo da Marzo a Dicembre 2020. A dicembre 2021 la Società ha presentato a Regione Lombardia domanda di accedere ai Ristori per l'attività di Ricovero ad oggi si rimane in attesa di un riscontro da parte Regionale.

Nel corso dell'anno 2021 i ricavi risultano in aumento di euro 6.773 migliaia rispetto al 2020, tenendo conto degli abbattimenti dell'attività erogata e dei ricavi non legati alla ordinaria gestione dell'attività, l'aumento dell'attività rispetto al 2020 si attesta ad euro 7.288 migliaia come evidenziato nella tabella che segue:

- Minori sopravvenienze attive per euro 400 migliaia;
- Maggiori abbattimenti dei ricavi, per 115 migliaia di Euro dovuto all'abbattimento tariffario dei ricoveri relativo ad un abbattimento di sistema del 3,5% delle tariffe dell'attività extraregione.

RICAVI LEGATI ALL'ATTIVITA' ORDINARIA	2021	2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta % 2021 Vs 2020
Ricavi della produzione da bilancio	38.336.054	31.563.465	6.772.589	21,46%
Sopravvenienze Attive	-265.438	-665.464	400.026	-60,11%
Abbattimento produzione	523.565	408.139	115.426	28,28%
Ricavo effettivo di competenza	38.594.182	31.306.140	7.288.041	19,26%

Il risultato della gestione dell'ospedale è stato influenzato da una produzione in forte crescita grazie ad un minore impatto della pandemia da Covid19.

Le Funzioni Tariffate sono state valorizzate tenendo conto della DGR 4946 pubblicata in data 29/06/2021, che ci ha riconosciuto per l'anno 2020 Funzioni per un valore di euro 608 migliaia di cui euro 471 migliaia legati all'attività di Pronto Soccorso, euro 134 migliaia legati alla gestione di pazienti anziani ed euro 2 migliaia per trapianto di cornee e teste di femore.

La Regione non ha ancora provveduto alla rivalorizzazione dei ricoveri ai sensi della DGR 3915 del 2020, quindi in bilancio è stato stimato un adeguamento tariffario complessivo dei ricavi fuori regione, inserendo abbattimenti di sistema per il 3,5% della produzione fuori regione, equivalenti ad euro 426 migliaia per i ricoveri ed ad euro 98 migliaia per l'attività ambulatoriale.

Per quanto riguarda i ricavi infragruppo si segnalano ricavi come dal prospetto seguente.

DETTAGLIO RICAVI INTERCOMPANY	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020
Tamponi, Sierologici Covid 19 ed esami di Laboratorio	1.072.457	98,6%	745.562	97,9%	326.895
Cessione materiale		0,0%	4.803	0,6%	-4.803
Riaddebito costo personale		0,0%	4.622	0,6%	-4.622
Sub totale Kos Care	1.072.457	98,6%	754.988	99,1%	317.469
Tamponi, Sierologici Covid 19 ed esami di Laboratorio	8.591	0,8%	4.240	0,6%	4.352
Riaddebito costo personale	3.250	0,3%		0,0%	3.250
Sub totale Kos Servizi	11.841	1,1%	4.240	0,6%	7.601
Tamponi, Sierologici Covid 19 ed esami di Laboratorio	3.230	0,3%	2.262	0,3%	968
Interessi attivi cash pooling		0,0%	49	0,0%	-49
Sub totale Kos Spa	3.230	0,3%	2.311	0,3%	919
Totale Ricavi Intercompany	1.087.528	100,0%	761.538	100,0%	325.990

I costi della produzione sono pari a euro 36.328 migliaia, in aumento rispetto a quelli del 2020, di euro 6.657 migliaia.

Il costo di acquisto delle materie prime è in aumento di euro 1.136 migliaia dovuto all'aumento dell'attività sanitaria a cui si aggiunge l'effetto delle rimanenze per euro 423 migliaia dovuta a minore scorte di materiale per la maggiore disponibilità di materiale sanitario sul mercato. Da tenere in considerazione che il costo del materiale risente in particolare di un forte aumento del costo del materiale protesico che aumenta di euro 663 migliaia e del costo del materiale di Laboratorio analisi in particolare legato alla processazione di tamponi Covid 19 che aumenta di euro 163 migliaia di euro.

ACQUISTI AL NETTO DELL'EFFETTO RIMANENZE E RIMBORSO FARMACI (FILE F)	2021	2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta % 2021 Vs 2020
Acquisti	8.622.130	7.486.327	1.135.803	15,17%
Variazione rimanenze	114.968	-307.832	422.800	-137,35%
Rimborso farmaci Regione Lombardia (File F)	-1.337.793	-1.072.002	-265.791	24,79%
EFFETTO NETTO ACQUISTI	7.399.305	6.106.492	1.292.813	21,17%
PRINCIPALI VARIAZIONE ACQUISTI	2021	2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta % 2021 Vs 2020
Materiale Protesico	2.783.004	2.120.209	662.795	31,26%
Medicinali	1.805.377	1.482.197	323.179	21,80%
Rimborso farmaci Regione Lombardia (File F)	-1.337.793	-1.072.002	-265.791	24,79%
Materiale di consumo Laboratorio	1.572.465	1.409.360	163.105	11,57%
Variazione rimanenze	114.968	-307.832	422.800	-137,35%
Altro Materiale	2.461.284	2.474.560	-13.276	-0,54%
EFFETTO NETTO ACQUISTI	7.399.305	6.106.492	1.292.813	21,17%

Il costo del personale è considerato nella sua globalità tenendo conto delle seguenti tipologie di personale:

- Dipendente e co.co.co classificato nel costo del personale;
- Libero professionista, classificato nel costo dei servizi;
- Distaccato Kos, classificato nel costo dei servizi;
- Amministratori e Collaboratori, classificati nel costo dei servizi;

risulta in forte aumento rispetto al costo sostenuto nel 2020. Considerando che il costo del 2020 sconta l'effetto del rilascio Fondo accantonato per rinnovo del C.C.N.L. del comparto sanitario per euro 2.410 migliaia il reale aumento del costo del personale risulta essere di euro 508 migliaia che equivale ad un aumento del 5% del costo del personale.

Come dettagliato nella tabella che segue, tale variazione è dovuta principalmente a:

- Un aumento dei compensi erogati alle equipe di liberi professionisti a seguito dell'incremento dell'attività da loro svolta sia in termini di volume di produzione sia in termini di valore.
- Un generalizzato forte aumento del costo delle guardie mediche, di Pronto Soccorso, di Reparto ed anestesilogiche, svolte da personale Libero Professionista, dovuto alla carenza di personale medico ed all'aumento delle remunerazione effettuato dagli Ospedali pubblici.
- Da un incremento del costo del personale dipendente che scontato l'effetto del rilascio, avvenuto nel 2020, del Fondo per il Rinnovo contrattuale determina un aumento effettivo di euro 508 migliaia;
- Un aumento dei compensi del Consiglio d'amministrazione;
- L'assunzione nel corso del 2021 del direttore sanitario con un rapporto co.co.co.

Dettaglio costo Risorse Umane	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020	Delta % 2021 Vs 2020
Personale Sanitario con Rapporto Libero Professionale	8.665.595	42,77%	6.915.349	38,69%	1.750.245	25,31%
Personale distaccato Kos	415.636	2,05%	366.703	2,05%	48.933	13,34%
Compensi Consiglio Di Amministrazione	180.573	0,89%	101.780	0,57%	78.792	77,41%
Personale dipendente	10.997.257	54,28%	8.078.093	45,20%	2.919.163	36,14%
Totale costo Risorse Umane da Bilancio	20.259.060	100,00%	15.461.926	86,51%	4.797.134	31,03%
Effetto rilascio Fondo Rinnovo Contrattuale dipendenti		0,00%	2.410.426	13,49%	-2.410.426	-100,00%
Totale costo Risorse Umane al lordo dei decrementi	20.259.060	100,00%	17.872.352	100,00%	2.386.708	13,35%

Di seguito si dettaglia il costo del personale dipendente

DETTAGLIO COSTI DEL PERSONALE	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020
Accantonamento Ferie	149.149	1,36%	21.254	0,26%	127.895
Accantonamento Mensilità Differ., Ferie	531.327	4,83%	524.297	6,49%	7.029
Accantonamento Oneri su Bonus Dipendenti	27.945	0,25%	29.774	0,37%	-1.829
Accantonamento Oneri su Ferie	27.471	0,25%	38.887	0,48%	-11.416
Accantonamento Premi, Bonus Dipendenti	109.545	1,00%	99.799	1,24%	9.746
Accantonamento Rinnovo Contrattuale		0,00%	-2.410.426	-29,84%	2.410.426
Altri costi personale dipendente	400	0,00%	906	0,01%	-506
Assicurazioni personale non obbligatorie	0	0,00%	1.040	0,01%	-1.040
Compenso COCOCO	75.850	0,69%		0,00%	75.850
Contributi Altri Fondi	28.776	0,26%	28.485	0,35%	291
Inail Dipendenti	67.573	0,61%	74.506	0,92%	-6.933
Oneri Sociali su componente fissa	2.089.143	19,00%	2.061.860	25,52%	27.283
Oneri Sociali su Incentiv. Contrattuale	26.861	0,24%	24.002	0,30%	2.859
Premi e Altri Elementi Simili	15.379	0,14%		0,00%	15.379
Quota Trattamento Fine Rapporto	555.280	5,05%	529.228	6,55%	26.053
Salari e Stipendi(componente accessoria)	679.870	6,18%	607.630	7,52%	72.240
Salari e Stipendi (componente fissa)	6.520.232	59,29%	6.365.769	78,80%	154.463
Salari e Stipendi Incentiv. Contrattuale	92.351	0,84%	81.083	1,00%	11.269
Visite fiscali dipendenti	104	0,00%		0,00%	104
Sub totale servizi	10.997.257	100,00%	8.078.093	100,00%	2.919.163

Il costo complessivo per Servizi, escludendo i costi riconducibili al personale di cui abbiamo parlato sopra, è in aumento di euro 381 migliaia. Per permettere una corretta comparazione dal costo Intercompany è stato escluso il costo relativo al personale distaccato e allocato nel costo del personale.

Ad eccezione della variazione dei costi del personale già commentata precedentemente e dei costi Intercompany di seguito si analizzano le principali variazioni:

- Per quanto riguarda i costi delle Utenze la variazione è dovuta principalmente al cambio delle condizioni climatiche;

- Per quanto riguarda i costi dei Servizi Sanitari la variazione è dovuta alla maggiore attività svolta;
- Per quanto riguarda i costi per Manutenzione la variazione è dovuta allo spostamento di alcuni di contratti riguardanti apparecchiature sanitarie in capo a Kos Servizi.

Per quanto riguarda i costi Intercompany la principale variazione è legata Servizio di Ingegneria Clinica dovuto al passaggio in capo a Kos servizi di contratti che nel 2020 risultavano di Ospedale di Suzzara. In detto passaggio è da ricomprendere il contratto con Medipass che a fine 2020 è passato in capo a Kos Servizi.

Si evidenzia che nel corso del 2021 è stato attivato il servizio di Logistica che effettua i trasporti dei campioni tra le strutture del gruppo Kos e il Servizio di Laboratorio Analisi di Ospedale di Suzzara per l'erogazione di prestazioni di laboratorio analisi ivi compresi gli esami Covid 19.

Di seguito si espone il relativo dettaglio dei costi Intercompany:

DETTAGLIO COSTO INTERCOMPANY	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020	Delta % 2021 Vs 2020
Manutenzione	622.683	19,86%	594.966	23,25%	27.717	4,66%
Parco Tecnologico/Ingegneria Clinica	573.066	18,27%	79.735	3,12%	493.331	618,71%
Pulizia	427.330	13,63%	423.659	16,55%	3.671	0,87%
ICT	571.514	18,22%	538.048	21,02%	33.466	6,22%
Ristorazione	305.195	9,73%	272.436	10,65%	32.759	12,02%
Farmacia	89.257	2,85%	89.850	3,51%	-593	-0,66%
Logistica	77.364	2,47%			77.364	
Paghe / Risorse umane	28.306	0,90%	27.081	1,06%	1.225	4,52%
Data Protection / Internal Audit	12.109	0,39%	11.501	0,45%	608	5,29%
Ufficio Acquisti e Servizi Generali		0,00%	25.979	1,02%	-25.979	-100,00%
Sub totale Kos servizi	2.706.825	86,31%	2.037.276	79,61%	669.549	32,86%
Costo personale Distaccato	415.636	13,25%	366.703	14,33%	48.933	13,34%
ICT	9.030	0,29%	10.631	0,42%	-1.601	-15,06%
Broker Assicurativo	4.500	0,14%	1.746	0,07%	2.754	157,73%
Sub totale Kos Spa	429.166	13,69%	379.080	14,81%	50.086	13,21%
Contratto noleggio e manutenzione attrezzature radiologiche		0,00%	140.250	5,48%	-140.250	-100,00%
Sub totale Medipass		0,00%	140.250	5,48%	-140.250	-100,00%
Acquisto materiale		0,00%	2.510	0,10%	-2.510	-100,00%
Sanatrix		0,00%	2.510	0,10%	-2.510	-100,00%
Totale costo Intercompany	3.135.991	100,00%	2.559.116	100,00%	576.875	22,54%
Personale distaccato Kos	-415.636	-13,25%	-366.703	-14,33%	-48.933	13,34%
Totale costo Intercompany (sub totale servizi)	2.720.355	86,75%	2.192.413	85,67%	527.942	24,08%

DETTAGLIO INTERESSI INTERCOMPANY	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020
Interessi attivi intercompany per cash pooling			49	100,0%	-49
Totali interessi Intercompany	0	0,0%	49	100,0%	-49

Gli oneri diversi di gestione ammontano a 1.360 migliaia di Euro in linea rispetto all'anno precedente.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021	%	2020	%	Delta 2021 Vs 2020	Delta % 2021 Vs 2020
IVA indetraibile	1.307.121	96,1%	1.310.868	96,4%	-3.747	-0,29%
Sopravvenienza passiva		0,0%	2.075	0,2%	-2.075	-100,00%
Altri oneri	52.786	3,9%	52.718	3,9%	68	0,13%
TOTALE	1.359.907	100,0%	1.365.661	100,4%	-5.754	-0,42%

La voce Accantonamento per rischi evidenzia un accantonamento di euro 470 migliaia a fronte di indennizzi per cause RCT/RCO ed un accantonamento di euro 114 migliaia a fronte di possibili abbattimento di ricavi verso il Servizio Sanitario Regionale.

Da rilevare il continua aumento della voce Ammortamenti il cui valore è calcolato prendendo come riferimento il termine del contratto di concessione, il 30 ottobre 2022, con conseguente aumento del peso di detto costo.

Di seguito si riporta il dettaglio relativo alla Posizione Finanziaria netta:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2021	31/12/2020	Delta 2021 Vs 2020	Delta % 2021 Vs 2020
Crediti Finanziari (entro eserc. successivo) crediti v/ società di factoring	1.171.939	0	1.171.939	
Disponibilità Liquide	288.092	266.781	21.312	7,99%
Attività finanziarie per la gestione centralizzata di Gruppo (cash pooling)	10.542.316	7.062.148	3.480.168	49,28%
Totale attività finanziarie	12.002.347	7.328.929	4.673.418	63,77%
Mutui e finanziamenti (entro eserc. successivo)	0	185.092	-185.092	-100,00%
<i>Totale Passività finanziarie a breve termine</i>	<i>0</i>	<i>185.092</i>	<i>-185.092</i>	<i>-100,00%</i>
Totale passività finanziarie	0	185.092	-185.092	-100,00%
Posizione Finanziaria Netta	12.002.347	7.143.837	4.858.510	68,01%

La Posizione Finanziaria netta risulta in forte crescita con quella del 2020 e le principali variazioni sono dovute:

- Ad una posizione pari ad euro 1.172 migliaia per i crediti verso la società di Factoring in quanto l'ATS Val Padana che si riferisce a fatture emesse nel corso del 2021 riferite ad un saldo parziale dell'attività erogata nel corso del 2020 l'ATS Val Padana liquiderà quando saranno chiusi tutti i saldi delle attività riferite al 2020.
- In parte dovuto ad un incremento della disponibilità verso il Cash Polling dovuto al versamento di euro 2,5 milioni avvenuto nel mese di dicembre 2021, da parte di Kos S.p.A a titolo di futuro aumento del capitale sociale ad una attenta gestione dei pagamenti;
- All'azzeramento della voce Mutui e Finanziamenti che deriva dal pagamento delle rate giunte a scadenza del mutuo attivo presso la Banca Popolare di Sondrio. Il mutuo è stato estinto con il pagamento della rata scadente il 31 gennaio 2021.

Indicatori di attività

I ricoveri ordinari, in Day Hospital e Day Surgery dell'anno pari a 6.104 evidenziano una forte crescita rispetto al 2020 con incremento di 1.241 casi pari al 20% con una ripartizione tra residenti in Regione Lombardia ed extra regionali che mostra un leggero spostamento 3% verso l'attività extraregionale. Il valore medio per caso è di Euro 3.439 in diminuzione del (7%) rispetto a quello del 2020 di Euro 3.721. Tale valore non tiene conto degli abbattimenti previsti per il 2021 ed il 2020. L'attività chirurgica e gli interventi sono raddoppiati attestandosi a 7.118 a fronte di 3.479 interventi del 2020 in aumento del 104%. La degenza media dei ricoveri ordinari, escludendo l'attività del reparto di riabilitazione, è in linea con quella del 2020 attestandosi a 5 giornate.

Per quanto riguarda i reparti chirurgici, l'attività in regime ordinario e Day Surgery, è:

- In aumento per l'Ortopedia i cui casi sono passati da 2.416 nel 2020 a 3.177 nel 2021 (+31% corrispondenti a 761 casi). Il peso medio per caso è rimasto in linea con quello del 2020;
- In aumento per la Chirurgia Generale i cui casi sono passati da 484 nel 2020 a 627 nel 2021 (+30% corrispondenti a 143 casi). Il peso medio per caso risulta leggermente in discesa rispetto a quello del 2020;
- In aumento per l'Urologia i cui casi sono passati da 559 nel 2020 a 843 nel 2021 (+50% corrispondenti a 284 casi). Il peso medio per caso è rimasto in linea con quello del 2020;

- In leggera diminuzione per la Neurochirurgia i cui casi sono passati da 99 nel 2020 a 82 nel 2021 (-17% corrispondenti a 17 casi) dovuto a minori spazi di attività concessi nel corso del 2021 a favore di altre specialità. Il peso medio per caso è rimasto in linea con quello del 2020;
- In aumento per l'attività svolta in regime di day surgery/day Hospital dall'Oculista e dall'Otorino i cui casi sono passati da 48 nel 2020 a 70 nel 2021 (+46% corrispondenti a 22 casi);
- In aumento per l'attività svolta in regime di day surgery polispecialistico i cui casi sono passati da 1.100 nel 2020 a 1.458 nel 2021 (-27% corrispondenti a 404 casi).

Per quanto riguarda i reparti non chirurgici l'attività in regime ordinario e Day Surgery, è:

- In aumento per la Medicina Generale i cui casi sono passati da 712 nel 2020 a 839 nel 2021 (+18% corrispondenti a 127 casi). Il peso medio risulta in linea con quello del 2020. Nei casi del 2020 e 2021 sono inclusi i pazienti gestiti nei reparti covid.
- In diminuzione per la Riabilitazione i cui casi sono passati da 545 nel 2020 a 503 nel 2021 (-8% corrispondenti a 42 casi). Il peso medio per caso è rimasto in linea con quello del 2020;

Risultano in aumento le giornate di degenza ordinaria attestandosi per il 2021 su 26.304 giornate con un aumento del 17%.

Il numero complessivo di prestazioni ambulatoriali si attesta a 513.176 con un incremento del 23%. Si evidenzia inoltre:

- Un aumento del 22% degli accessi del Pronto Soccorso.
- Un aumento del 20% dell'attività del Servizio di Radiologia
- Un aumento del 29% dell'attività del Servizio di Laboratorio Analisi (esclusi gli esami Covid 19).
- Un aumento del 276% dell'attività del Servizio di Laboratorio Analisi relativi ai soli tamponi Covid 19.

Evoluzione prevedibile della gestione

Al momento si rimane in attesa della pubblicazione delle Regole riferite all'anno 2022 e della formalizzazione del contratto con l'ATS Val Padana. Si presume, anche alla luce dell'evoluzione della pandemia, una continuità normativa con l'anno 2021.

Il mese di gennaio 2022 ha una produzione migliore dello stesso mese del 2021 nonostante la necessità di riapertura di un reparto covid. Tuttavia nel corso del 2022 potrebbero verificarsi variazioni sulla diffusione

dell'epidemia con conseguente variazione del contesto normativo in cui Ospedale di Suzzara si troverà ad operare con modificazione dell'attività in elezione.

Nel corso del 2021, come richiesto da Regione Lombardia, è stata raggiunta l'integrazione con il Call Center regionale per la parte di prenotazioni delle prestazioni ambulatoriali svolte in convenzione con il SSR, portando una migliore saturazione delle agende ambulatoriali.

A seconda dell'evoluzione normativa che lo Stato emanerà nei prossimi mesi Ospedale di Suzzara varierà in conformità alla norma i propri comportamenti e la propria strategia produttiva, ad ora in mancanza di dati certi sulla evoluzione della pandemia risulta difficile elaborare ulteriori ipotesi.

E' in corso la revisione del DM 70 che regola gli accreditamenti delle strutture sanitarie, una volta approvate le modifiche queste potranno avere influenze sul futuro assetto accreditato di Ospedale di Suzzara che saranno valutate non appena verrà pubblicato il nuovo testo.

Per quanto riguarda la concessione in essere nei prossimi mesi l'ASST di Mantova dovrà pubblicare il bando di gara per appaltare il progetto di miglioramento antisismico dell'Ospedale.

Con riferimento al rinnovo della concessione, nella alquanto remota possibilità in cui non si arrivi alla sua stabilizzazione ai sensi della legge regionale 22/2021, si prevede una proroga dei termini della stessa al fine di garantire l'assistenza sanitaria alle persone ricoverate ed alla popolazione al fine di dare continuità ai servizi erogati fino a quando non verrà individuato un nuovo gestore dell'Ospedale. A quel punto in contraddittorio con il concessionario verrebbero verificati gli obblighi derivanti dalla mancata proroga della concessione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile vi informo che la vostra Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante KOS S.p.A.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alla società che esercita l'attività di direzione e coordinamento in migliaia di Euro relative all'ultimo bilancio approvato:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE 2020 €/000	PATRIMONIO NETTO 2020 €/000	UTILE/(PERDITA) 2020 €/000
KOS SPA	8.853	147.609	96.701

(euro)	31/12/2020
Conto Economico	
RICAVI	979.828
COSTI PER ACQUISTO DI BENI	(15.582)
COSTI PER SERVIZI	(1.130.685)
COSTI PER IL PERSONALE	(3.587.410)
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	4.062.610
ALTRI COSTI OPERATIVI	(125.290)
RETTIFICHE DI VALORE PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO	
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	183.471
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI E ALTRE SVALUTAZIONI	(574.687)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(391.216)
PROVENTI FINANZIARI	10.535.945
ONERI FINANZIARI	(10.107.962)
DIVIDENDI	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(6.070.585)
UTILE (PERDITA) PRIMA DELLE IMPOSTE	(6.033.818)
IMPOSTE SUL REDDITO	(305.589)
UTILE (PERDITA) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE	(6.339.407)
UTILE (PERDITA) DA ATTIVITA' CESSATE E DA ATTIVITA' DESTINATE ALLA DIMISSIONE	103.139.008
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	96.799.601
Conto Economico Complessivo	
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	96.799.601
Varizioni che non si riverseranno a conto economico	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (IAS 19)	(20.221)
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (IAS 19)	
Varizioni che si riserveranno a conto economico	
UTILE (PERDITA) iscritta direttamente a Riserva (fv derivati di copertura)	(102.110)
Effetto fiscale sulla variazione della Riserva (fv derivati di copertura)	24.507
UTILE (PERDITA) COMPLESSIVA	96.701.777

(euro)	31/12/2020
Stato Patrimoniale	
ATTIVO NON CORRENTE	438.369.709
IMMOBILIZZAZIONE IMMATERIALI	117.137
IMMOBILIZZAZIONE MATERIALI	4.442.446
DIRITTI D'USO DELLE ATTIVITA'	968.777
INVESTIMENTI IMMOBILIARI	
PARTECIPAZIONI	170.246.020
CREDITI COMMERCIALI	
CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	261.375.000
ALTRI CREDITI	13.397
TITOLI	
IMPOSTE DIFFERITE	1.206.932
ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	
ATTIVO CIRCOLANTE	154.434.769
RIMANENZE	
CREDITI VERSO CONTROLLANTE	726.689
CREDITI COMMERCIALI VS CONTROLLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	528.605
ALTRI CREDITI	6.280
CREDITI FINANZIARI	16.300.092
CREDITI FINANZIARI VS CONTROLLATE	
ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA	
DISPONIBILITA' LIQUIDE	136.873.103
TOTALE ATTIVO	592.804.478
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	
PATRIMONIO NETTO	147.609.491
CAPITALE SOCIALE	8.853.458
RISERVE	41.483.179
UTILE (PERDITE) ACCUMULATI	473.253
RISULTATO D'ESERCIZIO UTILE (PERDITA)	96.799.601
PASSIVO NON CORRENTE	262.584.975
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	99.000.000
ALTRI DEBITI FINANZIARI	161.309.653
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRETTI D'USO	780.235
DEBITI COMMERCIALI	
ALTRI DEBITI	
IMPOSTE DIFFERITE	779.878
FONDI PER IL PERSONALE	715.209
FONDI PER RISCHI ED ONERI	
PASSIVITA' CORRELATE ALLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	
PASSIVO CORRENTE	182.610.012
BANCHE C/C PASSIVI	
PRESTITI OBBLIGAZIONARI	665.959
DEBITI FINANZIARI VERSO CONTROLLANTE	
DEBITI FINANZIARI VS. CONTROLLANTE	158.659.467
ALTRI DEBITI FINANZIARI	16.879.597
ALTRI DEBITI FINANZIARI PER DIRETTI D'USO	200.287
DEBITI COMMERCIALI VS CONTROLLANTE	647.756
DEBITI COMMERCIALI	2.506.486
DEBITI COMMERCIALI VS CONTROLLATE	87.046
ALTRI DEBITI	1.380.585
FONDO PER RISCHI ED ONERI	1.582.829
TOTALE PATRIMONIO NETTO	592.804.478

I dati sopra riportati si riferiscono al bilancio approvato al 31 dicembre 2020 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231

La società ha adottato il Modello di Organizzazione e Gestione ai sensi di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231/2001, e contestualmente ha nominato l'Organismo di Vigilanza con il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Nel tempo, a seguito dei vari interventi del legislatore e di revisioni organizzative, si sono succeduti diversi aggiornamenti fino a giungere alla versione in vigore, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 maggio 2021. Il nuovo Modello Organizzativo, disponibile nell'apposita directory dell'intranet aziendale e pubblicato sul sito della società, recepisce gli adeguamenti normativi con impatto sul perimetro del D. Lgs. 231/01 fino alla data della sua approvazione.

Conseguentemente all'aggiornamento del Modello, sono state organizzate due sessioni formative che hanno interessato l'Amministratore Delegato, il Direttore Amministrativo, il Direttore Sanitario e il Responsabile della farmacia.

L'Organismo di Vigilanza attualmente in carica è composto da due membri di cui uno è nominato Presidente, secondo quanto previsto dal proprio Regolamento Interno.

Nel perseguimento dei suoi obiettivi di verifica e vigilanza, l'OdV lavora in stretta relazione con le funzioni aziendali e di Gruppo che operano nelle aree sensibili, collaborando con esse alla revisione dei processi operativi per renderli sempre più rispondenti ai dettati della normativa, garantire la trasparenza e la tempestività informativa, migliorando la governance complessiva.

L'Organismo di Vigilanza mantiene inoltre un costante e proficuo flusso informativo con il Collegio Sindacale della società e con la società di revisione per un allineamento sulle attività condotte e le evidenze emerse.

Considerata la situazione emergenziale derivante dalla pandemia da Covid-19, i membri dell'Organismo di Vigilanza si sono sentiti più volte per aggiornamenti sulla gestione della pandemia, in considerazione anche del coinvolgimento dell'Ospedale nell'ambito della rete di strutture Covid definita dall'ATS.

Per quanto attiene le attività di audit, le stesse si sono svolte secondo quanto previsto dal Piano di audit 2021. Non si sono evidenziati elementi di criticità. Sono state comunque fornite raccomandazioni e suggerimenti per la piena compliance alle procedure interne e sono state condivise con il management alcune azioni correttive per mitigare l'esposizione al rischio.

Anche le verifiche sugli aspetti sanitari ed assistenziali non hanno prodotto segnalazioni rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/01. Il Modello di Organizzazione e Gestione è applicato e non risultano inadempienze.

Informativa in materia di protezione dei dati personali

A seguito dell'entrata in vigore del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati – G.D.P.R. 679/2016) e del D.Lgs. 101/2018, la società ha sviluppato azioni necessarie per l'adeguamento verso la nuova impostazione in materia di protezione dei dati. È stato nominato il Data Protection Officer (DPO) e inserito in organigramma il Privacy Manager, è stato definito il Registro dei Trattamenti del Titolare e prodotte le principali procedure relative alla diffusione di adeguate informative per differenti tipologie di trattamento dati personali. Sono inoltre state sottoscritte dai dipendenti e collaboratori che trattano dati personali, le lettere di incarico/autorizzazione e sono stati individuati e nominati i Preposti al Trattamento dei Dati Personali ai sensi del combinato disposto degli artt. 29 GDPR 679/2016 e 2 quaterdecies del novellato Codice Privacy italiano. Si è completato il censimento dei fornitori che trattano dati sensibili e sono state consegnati gli atti di nomina di loro pertinenza, quali responsabili esterni.

La società ha inoltre avviato un tavolo di lavoro per gli adempimenti previsti dalla direttiva U.E. 1148/2016, così come recepita dall'ordinamento giuridico italiano, relativa all'istituzione del N.I.S. (Network and Information Security).

La formazione continua in maniera diffusa attraverso il corso fad disponibile sulla piattaforma di Gruppo e attraverso specifiche sessioni in aula.

Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti, controllanti e parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con:

- ✓ KOS S.p.A. Tale rapporto fa riferimento:
 - All'addebito dei costi di personale della Controllante che ha lavorato per Ospedale di Suzzara, all'addebito dei costi del broker assicurativo, l'addebito relativo alle fidejussioni rilasciate;
 - Dal 2011 è attivo con KOS S.p.A un rapporto di Cash Pooling per la gestione centralizzata della tesoreria che al 31/12/21 evidenzia, per Ospedale di Suzzara S.p.A. un saldo positivo di Euro 10.542.316 riclassificato in bilancio nella voce "Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni". Dal 17 febbraio 2017 l'amministratore Delegato di

Ospedale di Suzzara risulta essere un dipendente di KOS S.p.A distaccato presso l'Ospedale

- L'accredito di ricavi per l'esecuzione di tamponi molecolari per il Covid 19

✓ Kos Servizi Società Consortile Scarl. Tale rapporto fa riferimento:

- L'addebito dei costi del personale riferiti al coordinamento dell'area acquisti ed alle attività afferenti all'area di Information Technology, all'area dell'Ingegneria Clinica, all'area della Farmacia, all'area di Data Protection ed Internal Audit oltre all'area personale e formazione;
- L'addebito dei costi riferiti al Servizio di Manutenzione e Pulizia ordinaria e straordinaria dell'immobile e degli impianti;
- L'addebito dei corsi riferiti al Servizio di Ristorazione;
- L'addebito di contratti di noleggio e manutenzione di attrezzature sanitarie;
- La manutenzione del software sanitario;
- La gestione della logistica per il trasporto delle prestazioni di laboratorio analisi inviate dalle vari strutture al Servizio di Medicina di Laboratorio di Ospedale di Suzzara;
- L'accredito di ricavi per l'esecuzione di tamponi molecolari per il Covid 19;
- L'accredito di costi per il distacco di un dipendente,

Il dato verso Kos Servizi, come si evince dalla tabella sottostante, evidenzia una posizione creditoria netta di Euro 310.417 di cui per euro 307.909 relativamente al saldo dell'attività 2021 e la parte restante legato all'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi, Tamponi e Sierologici Covid 19.

✓ Kos Care. Tale rapporto fa riferimento ad un ricavo di euro 1.072.457 legato all'esecuzione di prestazioni di laboratorio analisi, Tamponi e Sierologici Covid 19.

Rapporti commerciali Intercompany (il valore è comprensivo delle fatture/note di credito da ricevere ed emettere ed interessi verso Kos per cash pooling)	2021			
	Debiti	Crediti	Costi	Ricavi
Kos Care		394.036		1.072.457
Kos Servizi	84.026	394.513	2.706.825	11.841
TOTALE IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	84.026	788.550	2.706.825	1.084.298
Kos Spa	429.166		429.166	3.230
TOTALE CONTROLLANTE KOS SPA	429.166	0	429.166	3.230
TOTALE INTERCOMPANY	513.192	788.550	3.135.991	1.087.528

Ai sensi del punto 22 bis dell'art. 2427 c.c. si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni sono state regolate a condizioni di mercato.

Azioni di godimento e obbligazioni convertibili

La società non ha emesso né azioni di godimento né obbligazioni convertibili o titoli assimilabili.

Principali rischi e incertezze cui la società è esposta

In merito al rischio relativo al mancato prolungamento della concessione si fa riferimento al successivo paragrafo sulla continuità aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società è influenzata dall'attuale contesto di difficoltà economica caratterizzato da previsioni negative sul prodotto interno lordo e sul gettito fiscale, da condizioni di generale restrizione del credito e dalla volatilità delle principali variabili economiche. Il deterioramento dell'andamento dei principali settori industriali e di servizi del paese e la necessità di indirizzare la spesa pubblica verso strumenti di supporto dell'occupazione e del credito, sommati alla possibilità che il gettito fiscale subisca una contrazione, potrebbero ridurre le risorse che lo Stato è in grado

di destinare alle regioni ed in generale alla spesa sanitaria che, tra le voci di spesa pubblica, rappresenta una tra le più rilevanti tra quelle alle quali attingere per interventi più immediati di finanza pubblica. Ai fini del presente bilancio sono state applicate le normative regionali che determinano la remunerazione dell'attività sanitaria ivi compreso il recepimento della normativa nazionale sulla Spending Review.

In riferimento all'emergenza Covid 19 la Società ha lavorato tenendo conto della normativa nazionale e regionale adeguando la propria organizzazione alle direttive ricevute e valorizzando i ricavi con riferimento alla normativa vigente.

Rischi connessi alla normativa di riferimento ed alla dipendenza dal settore pubblico

Tra i rischi interni si segnala come Ospedale di Suzzara S.p.A., quale struttura di ricovero e cura di diritto privato, accreditata ed a contratto con il SSN, sia sostanzialmente finanziata da Pubbliche Amministrazioni. Va sottolineato, in ultimo, che i cambiamenti delle regole di attività e finanziamento degli erogatori e della possibile introduzione da parte di Regione Lombardia nell'imminenza dei nuovi esercizi, possono comportare rettifiche anche in difetto delle tariffe prestazionali riconosciute, con effetti di scostamento del fatturato di produzione verso il budget assegnato. Il settore pubblico rappresenta oltre il 90% del fatturato della nostra società. Un'eventuale riduzione della capacità di spesa da parte della Pubblica Amministrazione potrebbe quindi incidere negativamente sulle possibilità di crescita e sui risultati economico finanziari della stessa. Il momento di crisi economica e finanziaria rende altresì possibile un ulteriore allungamento dei pagamenti da parte degli enti pubblici.

Rischio credito

Anche l'esposizione creditoria della società è concentrata nella controparte pubblica. Esiste quindi un rischio di concentrazione del rischio di credito del "cliente" pubblico in particolare verso l'ATS Val Padana. Sulla base di quanto avvenuto in passato, il rischio è per altro più sull'allungamento dei tempi di pagamento che non sul rischio di insolvenza, estremamente limitato.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità sono monitorati dalla Società con il supporto della Direzione Generale Amministrazione, Finanza e Sviluppo della capogruppo KOS S.p.A., con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie, per tale motivo Ospedale di Suzzara S.p.A., ha attivato un rapporto di Cash Pooling.

I tre principali fattori che determinano la situazione di liquidità della società sono:

- le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento delle stesse;
- le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari, nonché le condizioni di mercato;
- l'attività di investimento e sviluppo.

La società adotta una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- controllo periodico e centralizzato dei flussi di incasso e pagamento;
- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti e delle fonti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio periodico delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché opera in un contesto nazionale in cui le transazioni sono condotte in Euro; viceversa può essere esposta al rischio di variazione dei tassi di interesse.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative, sia nella loro componente industriale che in quella finanziaria di acquisizione delle stesse attività, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento.

Altri rischi

Altri rischi potenziali potrebbero riguardare l'adeguatezza degli stanziamenti a fondo rischi a copertura dei sinistri sotto franchigia e la copertura delle polizze assicurative stipulate allo scopo di coprirsi dai normali rischi connessi all'attività svolta, come potrebbero essere le richieste di risarcimento danni che talvolta vengono rivolte alla Vostra Società a fronte di eventi accidentali accaduti all'interno, quali ad esempio cadute di degenti etc. A questo proposito precisiamo che attualmente Ospedale di Suzzara S.p.A ha in essere una polizza Rct/Rco che prevede una Self Insured Retention di 1.000.000 Euro.

Continuità aziendale

La Società nel corso del 2021 ha conseguito una perdita dovuta ad una diminuzione di attività di ricovero ed ambulatoriali con conseguente riduzione dei ricavi generati dalla pandemia dovuta al Covid 19 ed un aumento di costi sempre legata alla gestione della pandemia.

La Direzione della Società ha avviato già negli anni precedenti una serie di azioni volte al riequilibrio reddituale tramite un attento controllo dei costi che prevedevano il raggiungimento di condizioni di maggiore efficienza operativa rispetto ai passati esercizi.

Dopo aver effettuato le necessarie verifiche, gli Amministratori hanno la ragionevole aspettativa che la società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa in un prevedibile futuro e di recuperare adeguata redditività.

A tale riguardo si fa presente che la società controllante KOS S.p.A. ha effettuato nel mese di dicembre un versamento di euro 2.500.000 per futuri aumenti di capitale sociale. Kos S.p.A. con lettera del 15 febbraio 2022 si è impegnata a sostenere finanziariamente la scrivente per almeno un periodo di 15 mesi dalla data di emissione della lettera e comunque fino alla data di approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022.

La società ha ridefinito il budget alla luce delle regole di funzionamento previste per l'anno 2021 ed agli effetti della pandemia che avranno un impatto almeno per il primo semestre del 2022. E' stato previsto per l'anno 2022 il raggiungimento dei tetti di produzione previsti per l'anno 2021 sia per l'attività di ricovero ed ambulatoriale svolta in regime di SSN. I Tetti sono stati calcolati, in conformità alla normativa regionale di riferimento, sulla base della produzione finanziata per l'anno 2019 aumentata per le sole degenze del 1,9% con la sola esclusione dei 108 ricoveri ad alto rischio di inappropriately. Il budget per il 2022 prevede un risultato di sostanziale pareggio, a fronte di un fatturato in lieve incremento rispetto all'esercizio 2021, fermo restando le incertezze relative all'evoluzione dell'emergenza Covid 19 con i relativi riflessi sul risultato economico d'esercizio. Il budget non tiene conto del prolungamento della concessione quindi è gravato dal valore degli ammortamenti che tengono conto con data ultima per completare l'ammortamento l'anno 2022. In riferimento alla durata della concessione che risulta in scadenza al 31 ottobre 2022 continua il lavoro con l'ASST di Mantova per la stabilizzazione della concessione. Nel corso del 2022 l'ASST di Mantova inoltre dovrà pubblicare il bando di gara per appaltare la realizzazione del progetto di adeguamento antisismico dell'Ospedale.

Nel corso del 2021 è stato pubblicato sul BURL la legge regionale 22/2021 che in tema di concessioni indica *"Al termine della sperimentazione, o comunque passati almeno dieci anni dall'inizio della sperimentazione,*

sulla base degli esiti positivi della stessa, la Giunta regionale può autorizzare la stabilizzazione del modello gestionale, procedendo per un periodo non inferiore a vent'anni all'autorizzazione, all'accreditamento e alla contrattualizzazione del soggetto gestore o, in caso contrario, ne dichiara la cessazione” “Tali rimodulazioni possono essere autorizzate dalla Giunta regionale anche al momento della stabilizzazione del modello gestionale di cui al comma 4, ferma restando l'impossibilità di modificare le attività oggetto della procedura ad evidenza pubblica”

Ad oggi la Giunta Regionale ha già avviato le procedure per la stabilizzazione della presente concessione e si ritiene di avere fondate e legittime ragioni di vedere positivamente proseguire il rapporto concessorio sotto la diversa forma della stabilizzazione.

Nella alquanto remota possibilità in cui non si arrivi alla stabilizzazione della concessione si prevede una proroga dei termini della stessa al fine di garantire l'assistenza sanitaria alle persone ricoverate ed alla popolazione al fine di dare continuità ai servizi erogati fino a quando non verrà individuato un nuovo gestore dell'Ospedale.

Per le ragioni sopra descritte, con riferimento sia all'operatività sia al rinnovo della concessione, gli Amministratori ritengono appropriato il presupposto della continuità aziendale adottato nella preparazione del presente bilancio.

Elenco delle sedi secondarie

Non ci sono sedi secondarie oltre alla sede di Suzzara.

Uso di strumenti finanziari

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano in essere strumenti derivati.

Attività di ricerca e sviluppo

Nessuna.

Signori Azionisti, a conclusione dell'esercizio, nel chiedervi di approvare il bilancio desideriamo confermarvi che la nostra azione ha prodotto nel territorio circostante l'Ospedale una crescente fiducia nei nostri servizi e stabile relazione di collaborazione con le amministrazioni locali, con gli operatori delle Aziende Sanitarie Pubbliche Ospedaliera e Territoriale e con i Medici di Medicina Generale.

Destinazione risultato

La perdita dell'esercizio di Euro 825.831 porta il patrimonio netto ad Euro 3.398.831. Il consiglio propone di destinare la perdita d'esercizio ad incremento delle perdite pregresse.

Milano, 17 febbraio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Vailati Venturi